



Tribunale di Nocera Inferiore

m_dg		
06507802206 Tribunale di Nocera Inferiore		
N. 1537/2023		
UOR	24 MAR 2023	RUO
		CC
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo Nocera Inferiore	Sottofascicolo	

C.O.A. Nocera Inferiore

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Tribunale Ordinario di Nocera Inferiore

Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore

OGGETTO: LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI DEI DIFENSORI DI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO, DI SOGGETTI DICHIARATI IRREPERIBILI (ANCHE DI FATTO) O INSOLVIBILI.

Il testo del presente Protocollo d'Intesa recepisce integralmente le modifiche proposte nella relazione conclusiva del 30.01.2023, che si allega per conoscenza, redatta dal tavolo tecnico partecipato da rappresentanti della Magistratura e dell'Avvocatura in sede, con il coinvolgimento del C.O.A. di Nocera Inferiore, della Camera Penale di Nocera Inferiore, della Libera Associazione Forense e dell'A.N.F. – Sezione di Nocera Inferiore.

Attesa la condivisione delle modifiche proposte, viene siglato il Protocollo d'Intesa di seguito esplicito, riportante il testo aggiornato delle pattuizioni convenute rispetto al precedente Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 27.10.2021, che resta in vigore per le parti non oggetto di rinegoziazione.

Nel presente Protocollo si procede inoltre alla rimodulazione delle tariffe di liquidazione, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 147/2022, pubblicato in G.U. l'08.10.2022 ed entrato in vigore il 23.10.2022, che ha aggiornato i parametri forensi del previgente D.M. n. 55/2014, sulla cui base erano stati determinati gli importi indicati nel Protocollo precedente (Allegato A).

Ulteriormente, al fine di uniformare le istanze ai requisiti richiesti dalla normativa vigente di agevolare l'attività dei difensori e dei loro assistiti, si allegano al Protocollo i modelli, che saranno messi a disposizione dell'utenza dalle associazioni rappresentative dell'avvocatura per:

- le istanze di ammissione al gratuito patrocinio ex artt. 78-79 d.P.R. n. 115/02 (Allegato 1);
- le istanze di liquidazione di soggetti ammessi al gratuito patrocinio (Allegato 2);
- le istanze di liquidazione dei difensori di ufficio di soggetti insolventi ex art. 116 d.P.R. n. 115/02 (Allegato 3);
- le istanze di liquidazione dei difensori di ufficio di soggetti irreperibili di diritto ex art. 117 d.P.R. n. 115/02 (Allegato 4);
- le istanze di liquidazione dei difensori di ufficio di soggetti irreperibili "di fatto" ex art. 117 d.P.R. n. 115/02 (Allegato 5);
- le istanze di liquidazione dei difensori di ufficio di soggetti irreperibili "di fatto" ex art. 117 d.P.R. n. 115/02 di nazionalità extracomunitaria (Allegato 6).

Sotto il profilo intertemporale si precisa che le modifiche apportate al Protocollo troveranno applicazione alle prestazioni professionali esauritesi dopo l'entrata in vigore del testo aggiornato, e non anche ai procedimenti conclusi in epoca antecedente, ancorché eventuali istanze di liquidazioni risultino presentate successivamente.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE EE
Avv. Vito Colucci

Vito Colucci



PREMESSE GENERALI IN TEMA DI AMMISSIONE

L'istanza di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato va presentata utilizzando il modello allegato al presente protocollo, dove è previsto che il richiedente attesti con autocertificazione la propria situazione reddituale, nonché la proprietà di beni immobili (specificando, in caso positivo, se si tratta di prima casa), di beni mobili registrati (specificandone la tipologia e il relativo anno di immatricolazione), e la percezione del reddito di cittadinanza o di altra forma di pubblico sussidio, con specificazione dell'importo annuo complessivamente percepito dal nucleo familiare.

Nel caso in cui il richiedente dichiari un reddito pari a zero, lo stesso deve specificare come provvede alle esigenze minime di vita personale e del suo nucleo familiare, indicando le fonti di sostentamento proprie e dei propri familiari conviventi.

Non è requisito di ammissibilità dell'istanza la certificazione ISFE, la cui allegazione è da ritenersi facoltativa, ed un eventuale rinvio alla stessa nel corpo dell'istanza non esonera il richiedente dall'autodichiarazione specifica dei redditi valutabili ai sensi degli artt. 76 – 79 T.U.S.G.

A fronte delle richieste di integrazione ex art. 79 comma 3 T.U.S.G. da parte del giudice, l'istante potrà produrre in alternativa un'autocertificazione attestante le informazioni richieste, fatta salva, in tale ipotesi, la facoltà del giudice di delegare alla G.d.F. i relativi accertamenti.

Per i redditi prodotti all'estero da cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, la documentazione prevista dall'art. 79 comma 2 T.U.S.G., in caso di impossibilità di acquisizione o anche di mancata tempestiva risposta dell'autorità consolare, potrà essere sostituita da un'autocertificazione del richiedente, da allegare all'istanza unitamente alle richieste di rilascio inoltrate al consolato di appartenenza.

Nel caso in cui l'istante abbia a suo carico diverse condanne definitive per reati contro il patrimonio, il giudice, qualora non sia in grado di decidere allo stato degli atti, anche previa interlocuzione ex art. 79 comma 3 T.U.S.G. con il richiedente, potrà sospendere la decisione sulla richiesta di ammissione fintanto che non saranno effettuati gli accertamenti specifici da parte della Guardia di Finanza, onde verificare la effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati. In questi casi, le richieste di accertamento saranno inoltrate alla G.d.F. a cura dell'ufficio competente con espressa indicazione di una celere evasione. Sarà, inoltre, posta all'attenzione della G.d.F. la necessità di trasmettere in via prioritaria gli esiti degli accertamenti relativi a tali istanze.

In caso di ammissione al patrocinio a spese dello Stato il difensore potrà depositare l'istanza di liquidazione degli onorari professionali in udienza (all'esito della discussione o comunque entro la conclusione della fase processuale), allegando ad esse copia del decreto di ammissione, certificazione (ovvero autocertificazione con allegazione della propria scheda personale aggiornata estratta dal proprio albo di appartenenza) attestante l'inserimento del difensore nell'elenco degli avvocati abilitati al patrocinio a spese dello Stato, e la nota spese degli onorari professionali, compilata in base al modello allegato al presente protocollo. Nel caso di istanza di liquidazione presentata fuori udienza, il difensore dovrà altresì allegare copia dei verbali di udienza comprovanti l'attività professionale esplicata nell'ambito del procedimento penale.

N.B. la mera presentazione dell'istanza di ammissione ovvero di liquidazione non verrà considerata utile al riconoscimento della "fase introduttiva" al momento della quantificazione del compenso, ai sensi dell'art. 12, D.M. n. 55/2014.

In caso di istanza di liquidazione presentata ai sensi dell'art. 116 D.P.R. n. 115 del 2002, il difensore d'ufficio deve allegare copia dei verbali di udienza, lettera di richiesta di pagamento dei propri onorari

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Vito Colucci

(lettera raccomandata o altro modo tracciabile), nota spese redatta secondo i parametri del protocollo in oggetto, decreto ingiuntivo (o sentenza del giudice di pace), atto di precetto e verbale di pignoramento mobiliare infruttuoso o negativo.

Il pignoramento mobiliare può considerarsi negativo anche in caso di un doppio tentativo di accesso da parte dell'ufficiale giudiziario, con relazione di aver trovato il domicilio chiuso.

Qualora sia già nota la condizione di irreperibilità di fatto o di diritto del debitore, anche al momento della notifica della lettera di messa in mora, il difensore è esentato dall'esperimento della procedura monitoria ed esecutiva, le cui spese, nel caso in cui venga comunque azionata, non saranno liquidate.

In caso di istanza di liquidazione presentata ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 115 del 2002, è onere del difensore d'ufficio allegare copia dei verbali di udienza, nota spese predisposta secondo il presente protocollo e, se trattasi di irreperibile di diritto, il decreto di irreperibilità.

N.B. in tali ipotesi, il Difensore d'Ufficio potrà esibire in copia il certificato d'iscrizione all'Albo dei Difensori di Ufficio ovvero limitarsi a produrre autocertificazione attestante la summenzionata qualifica all'atto dell'assunzione dell'incarico.

Ove trattasi di irreperibilità di fatto, all'istanza di liquidazione dovrà essere allegata copia della sentenza e dei verbali di udienza (incluso l'eventuale verbale dell'udienza di convalida), richiesta di pagamento degli onorari a mezzo diffida notificata, a scelta del difensore, tramite U.n.e.p. o a mezzo lettera raccomandata di cui si è tentato il recapito con servizio postale ordinario presso l'indirizzo di attuale residenza (risultante da certificato di residenza aggiornato), il luogo di notifica dell'atto introduttivo del giudizio se diverso dalla residenza, l'eventuale domicilio dichiarato o eletto se diverso dallo studio del legale. Deve essere inoltre prodotta attestazione del D.A.P. da cui risulti il mancato inserimento nel circuito penitenziario. In caso di imputato di nazionalità estera, deve essere altresì inclusa la richiesta di informazioni presso la Questura, o l'indicazione di mancata risposta di tale ufficio nel termine di trenta giorni dall'avvenuta richiesta.

GIUDICE COMPETENTE

La liquidazione sarà effettuata dall'Autorità Giudiziaria che ha proceduto relativamente alla fase o al grado di giudizio che si è svolto (così, ad esempio, il Giudice di primo grado non può liquidare la redazione dell'atto di appello).

Il Giudice competente può provvedere anche alla liquidazione dei compensi dovuti per le fasi dei gradi anteriori del processo solo se, vertendosi in materia di gratuito patrocinio, il provvedimento di ammissione al beneficio è intervenuto dopo la loro definizione.

In ogni caso, la liquidazione dovrà essere richiesta solo al termine di ciascuna fase o grado del giudizio o, comunque, all'atto della cessazione dell'incarico: così, ad esempio, in caso di ordinanza del Giudice dichiarativa della nullità degli atti con trasmissione degli stessi al Pubblico Ministero, il diritto alla liquidazione dei compensi maturerà solo dopo la nuova fissazione del processo e la sua definizione con sentenza o con provvedimento ad essa equiparabile.

PLURALITA' DI PARTI E PROCEDIMENTI RIUNITI

Nel caso di difesa di più soggetti aventi la medesima posizione processuale il compenso unico è aumentato per ogni soggetto oltre il primo nella misura del 30%, fino ad un massimo di 10 soggetti, e del 5% per ogni soggetto oltre i primi 10, fino ad un massimo di 20.

LA PRESIDENTE

(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E.F.

Antonio Colucci

La stessa disposizione si applica anche quando il numero delle parti ovvero delle imputazioni è incrementato per effetto di riunione di più procedimenti, dal momento della disposta riunione, e anche quando il professionista difende una parte contro più parti, sempre che la prestazione non comporti l'esame di medesime situazioni di fatto o di diritto.

Nei casi summenzionati il difensore deve depositare un'unica istanza di liquidazione: viceversa, in caso di presentazione di plurime richieste di liquidazione dei compensi, quelle successive alla prima saranno rigettate senza il riconoscimento di alcun incremento.

Le parti rinunciano preventivamente all'opposizione al decreto di liquidazione qualora lo stesso sia totalmente conforme alle voci e agli importi di cui alla presente convenzione. A tal uopo sarà cura del Difensore specificare che l'istanza di liquidazione è conforme alle voci del presente Protocollo.

La liquidazione effettuata contestualmente alla pronuncia del provvedimento che definisce il giudizio e la comunicazione in udienza dell'avvenuto deposito costituirà notificazione per le parti presenti (o che devono ritenersi presenti).

Nocera Inferiore, 24/3/2023

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

N. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE F.F.
Dot. Vito Colucci
Vito Colucci



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOCERA INFERIORE

ALLEGATO A

FASE G.I.P./G.U.P.

G.I.P.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 284,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 210,00 |
| 3. Decisionale | € 473,00 |

G.U.P./INCIDENTE DI ESECUZIONE

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 284,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 224,00 |
| 3. Istruttoria (eventuale) | € 280,00 |
| 4. Decisionale | € 473,00 |

G.I.P./G.U.P.: Patteggiamento, abbreviato, abbreviato condizionato documentale

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 231,00 |
| 3. Decisionale | € 525,00 |

G.I.P./G.U.P.: abbreviato condizionato testimoniale

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 231,00 |
| 3. Istruttoria (eventuale) | € 347,00 |
| 4. Decisionale | € 525,00 |

Indagini difensive

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 231,00 |
| 3. Istruttoria (eventuale) | € 347,00 |
| 4. Decisionale | € 525,00 |

FASE CAUTELARE

Procedimento misura reale cautelare; procedimento cautelare personale senza attività difensiva dinanzi al Riesame ex art. 309 c.p.p. o 310 c.p.p.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 126,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 280,00 |
| 3. Decisionale | € 473,00 |

Convalida d'arresto

- | | |
|----------------|----------|
| 1. Studio | € 126,00 |
| 2. Istruttoria | € 158,00 |
| 3. Decisionale | € 237,00 |

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Pret. Vito Caluso
Vito Caluso

Misura personale con attività difensiva dinanzi al Riesame ex art 309 c.p.p. e ex art 310 c.p.p.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 126,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 336,00 |
| 3. Decisionale | € 525,00 |

Istanza cautelare ex art. 299 c.p.p. successiva alla convalida dell'arresto nel giudizio direttissimo
€ 300,00

GIUDICE DI PACE

UDIENZA EX ART. 129 C.P.P.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 175,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 140,00 |
| 3. Decisionale | € 455,00 |

PROCESSO CON CELEBRAZIONE DEL DIBATTIMENTO

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 210,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 315,00 |
| 3. Istruttoria | € 473,00 |
| 4. Decisionale | € 420,00 |

TRIBUNALE MONOCRATICO

PROCESSO SENZA ATTIVITA' ISTRUTTORIA, DEFINITO CON SENTENZA EX ART. 129/469 C.P.P. (prescrizioni, obblazioni, difetto originario o sopravvenuto della condizione di procedibilità) e INCIDENTI DI ESECUZIONE.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 189,00 |
| 3. Decisionale | € 560,00 |

PROCESSO DEFINITO CON RITO ALTERNATIVO

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 210,00 |
| 3. Decisionale | € 630,00 |

PROCESSO DIBATTIMENTALE CON ISTRUTTORIA SEMPLICE (fino a 3 udienze istruttorie)

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 189,00 |
| 3. Istruttoria | € 378,00 |
| 4. Decisionale | € 700,00 |

PROCESSO DIBATTIMENTALE CON ISTRUTTORIA COMPLESSA (oltre 3 udienze istruttorie)

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Studio | € 315,00 |
| 2. Introduttiva (solo se dovuta) | € 245,00 |
| 3. Istruttoria | € 630,00 |
| 4. Decisionale | € 770,00 |

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicolaf)
Anna De Nicolaf

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE P.P.
Int. Vito Colucci
Vito Colucci

RECLAMO EX ART. 410-BIS C.P.P.

1. Compenso omnicomprensivo € 525,00

TRIBUNALE COLLEGALE

PROCESSO SENZA ATTIVITA' ISTRUTTORIA, DEFINITO CON SENTENZA EX ART. 129/469 C.P.P. (prescrizioni, obblazioni, difetto originario o sopravvenuto della condizione di procedibilità) e INCIDENTI DI ESECUZIONE

1. Studio € 350,00
2. Introduttiva (solo se dovuta) € 252,00
3. Decisionale € 700,00

PROCESSO DEFINITO CON RITO ALTERNATIVO

1. Studio € 350,00
2. Introduttiva (solo se dovuta) € 280,00
3. Decisionale € 910,00

PROCESSO DIBATTIMENTALE CON ISTRUTTORIA SEMPLICE (fino a n. 3 udienze istruttorie)

1. Studio € 385,00
2. Introduttiva (solo se dovuta) € 266,00
3. Istruttoria € 455,00
4. Decisionale € 770,00

PROCESSO DIBATTIMENTALE CON ISTRUTTORIA COMPLESSA (oltre 3 udienze istruttorie)

1. Studio € 385,00
2. Introduttiva (solo se dovuta) € 315,00
3. Istruttoria € 945,00
4. Decisionale € 875,00

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

N. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE R.F.
dott. Vito Colucci

Vito Colucci

**ISTANZA DI AMMISSIONE
AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Al _____
(magistrato davanti al quale pende il processo)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il ____/____/____
(Città - Provincia - Nazione - Cittadinanza) (aa / mm / gg)

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____;

indagato imputato persona offesa parte civile nell'ambito del procedimento penale

(RGNR)

(RG GIP)

(RG DIB)

riguardante il/i reato/i di cui _____

e difeso dall'avv. _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a al patrocinio a spese dello stato ai sensi e per gli effetti dell'artt. 90 e ss. del D.P.R. 30/05/2002 n° 115, e tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e dall'art. 95 del D.P.R. 115/2002, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, co. 1, lett. f), o), D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere assoggettato al regime fiscale _____;
- che il proprio reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, o che per legge è esente dall'imposta sul reddito delle persone fisiche o che è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva, risultante dall'ultima dichiarazione, o che verrà indicato nella dichiarazione se il relativo termine di presentazione risulta già scaduto alla data di deposito della presente¹, è pari ad € _____;
- che il reddito sopra indicato

è	non è
---	-------

 stato percepito quale beneficiario/a del reddito di cittadinanza di cui all'art. 1 del D.L. 4/19 convertito con Legge 28 marzo 2019 n. 26²;

LA PRESIDENTE
(Avv. Anja De Nicola)
Anja De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE P.F.
Dott. Vito Colucci

**ISTANZA DI AMMISSIONE
AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

- che, quale non percettore di alcun reddito imponibile, provvede alle esigenze primarie di vita personali e della propria famiglia anagrafica tramite _____;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, co. 1, lett. f), D.P.R. 445/200, la propria famiglia anagrafica è così composta:

Cognome _____	Nome _____	Parentela _____
Codice fiscale _____	reddito € _____	

Cognome _____	Nome _____	Parentela _____
Codice fiscale _____	reddito € _____	

Cognome _____	Nome _____	Parentela _____
Codice fiscale _____	reddito € _____	

Cognome _____	Nome _____	Parentela _____
Codice fiscale _____	reddito € _____	

- che il reddito complessivo familiare, valutabile a fini dell'ammissione della presente istanza di patrocinio a spese dello stato³, è pari ad € _____;
- che è proprietario/a dei seguenti beni mobili registrati:

○ _____;
(Anno - Tipo - Marca - Modello - Targa)

○ _____;
(Anno - Tipo - Marca - Modello - Targa)

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE R.E.
Dott. Vito Colucco
Vito Colucco

**ISTANZA DI AMMISSIONE
AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

- che è proprietario/a dei seguenti beni immobili, il cui reddito, ove percepito, è stato indicato nel reddito personale dell'istante⁴:
 - _____;
(Indirizzo – Riferimenti catastali – categoria – rendita catastale)
 - _____;
(Indirizzo – Riferimenti catastali – categoria – rendita catastale)
- non aver riportato alcuna condanna con sentenza passata in giudicato riguardante i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale, 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, e per i reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, ai soli fini del presente decreto, il reddito si ritiene superiore ai limiti previsti;
- di eleggere domicilio presso lo studio legale del proprio difensore ai fini della presente istanza e delle successive comunicazioni riguardanti il medesimo procedimento;

e contestualmente

SI IMPEGNA

a comunicare entro 30 giorni dalla scadenza del termine di un anno, a far tempo dalla data di presentazione dell'istanza e fino che il procedimento non sia definito, le eventuali variazioni nei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, rilevanti ai fini del beneficio.

_____, addì _____

L'istante

è tale

Il difensore

Si allega⁵: 1) copia documento di riconoscimento in corso di validità dell'istante; 2) certificato di iscrizione negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello stato.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE P.F.

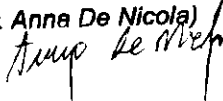
Dr. Vito Colucci

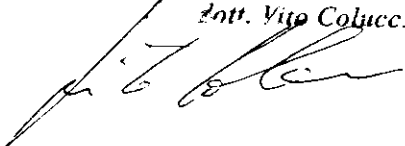
Vito Colucci

**ISTANZA DI AMMISSIONE
AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

ISTRUZIONI

1. Cfr. Cass. pen., Sez. 4, sentenza n. 15694/2020: *"in tema di patrocinio a spese dello Stato, l'ultima dichiarazione per la individuazione del reddito rilevante ai fini dell'ammissione al beneficio, a norma dell'art. 76 d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, è quella per la quale è maturato, al momento del deposito dell' istanza, l'obbligo di presentazione, anche se materialmente non presentata"*. Si richiama in proposito l'attenzione dell'istante sulla necessità di specificare il proprio regime fiscale, attesa l'esistenza di termini diversi per la presentazione della dichiarazione reddituale: termine per la presentazione del modello 730, termine per la presentazione in forma cartacea della dichiarazione dei redditi (modello Redditi- ex modello Unico), termine per la presentazione in via telematica del modello Redditi, o nessun termine in caso di soggetto esonerato dalla dichiarazione dei redditi.
2. Barrare la casella che non interessa. In caso di percezione di reddito di cittadinanza ex art. 1 D.L. n. 4/2019, oltre all'indicazione della quota mensile, deve essere indicato l'ammontare complessivo annuo percepito dall'istante, da computarsi nella soglia reddituale per l'ammissione al beneficio.
3. Si ricorda in proposito che ai fini dell'ammissione al gratuito patrocinio rileva ogni componente di reddito, imponibile o non imponibile, purché espressiva di capacità economica (cfr. Cass. pen., Sez. 4, sentenza n. 26258/2017: *"ai fini dell'individuazione delle condizioni necessarie per l'ammissione al beneficio del patrocinio a spese dello Stato, rileva ogni componente di reddito, imponibile o non, siccome espressivo di capacità economica e, pertanto, anche le somme percepite a titolo di invalidità"*). Nella determinazione della soglia reddituale rientrano anche le indennità e le somme percepite a titolo di risarcimento del danno, quando queste siano sostitutive di entrate reddituali (cfr. Cass. pen., Sez. 4, sentenza n. 27234/2020: *"In tema di gratuito patrocinio, ai fini della determinazione del reddito rilevante per l'ammissione al beneficio, si deve tener conto delle somme percepite a titolo risarcitorio per reintegrare un danno concretatosi nella mancata percezione di redditi, e non già di quelle destinate a ristorare un pregiudizio di diversa natura"*; Cass. pen., Sez. 4, sentenza n. 34864/2017 : *"per l'ammissione al gratuito patrocinio devono essere indicati, ex art. 76 d.P.R. n. 115 del 2002, anche gli elementi reddituali non continuativi ed occasionali, quali il sussidio per le condizioni di difficoltà economica familiare e le somme ricevute a titolo di risarcimento danni, che concorrono a determinare il limite di reddito previsto per l'ammissione al beneficio in questione"*).
4. Cfr. Cass. pen., Sez. 4, sentenza n. 12410/2019: *"Ai fini dell'individuazione delle condizioni necessarie per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, rileva ogni componente di reddito, imponibile o non, siccome espressivo di capacità economica e, pertanto, anche il diritto di proprietà su un immobile censito in catasto a cui, per effetto di tale censimento, vengono attribuiti redditi presuntivi soggetti all'imposizione diretta, indipendentemente dalla loro effettiva percezione"*.
5. Non è obbligatoria l'allegazione della certificazione ISEE, che in ogni caso non verrà considerata equipollente alla dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 76- 79 lett. c) d.P.R. n. 115/02, da compilarsi secondo i parametri indicati.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)


IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE R.F.
Dott. Vito Colucci


**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO**
Art. 116 T.U.S.G.

Ill.mo _____

* * *

Il/la sottoscritto/a avv. _____ c.f. _____

del Foro di _____ con studio in _____ (p.e.c. _____)

PREMESSO

1) che il professionista istante ha svolto le proprie prestazioni professionali, quale difensore d'ufficio, in favore del sig. _____ nato a _____ il _____

imputato del penale procedimento

(RGNR)

(RG GIP)

(RG DIB)

2) che il sig. _____ non ha ottemperato al pagamento dei compensi professionali e delle spese spettanti al sottoscritto per l'attività defensionale svolta, e che nei confronti dello stesso è stata inutilmente esperita la procedura per il recupero del credito professionale come risulta dalla seguente documentazione allegata: messa in mora, decreto ingiuntivo, atto di precetto, verbale di pignoramento mobiliare infruttuoso o negativo.

3) che gli atti della procedura monitoria ed esecutiva sono stati ritualmente notificati presso _____;

CHIEDE

che la Signoria Vostra voglia provvedere alla liquidazione dei compensi professionali per l'ammontare di € _____, oltre rimborso forfetario (15%), IVA e CNAP, secondo la seguente nota specifica

Indicazione dei compensi secondo quanto previsto dalla tabella allegata al protocollo.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE EF
Gott. Vito Colucci

Vito Colucci

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO
Art. 116 T.U.S.G.**

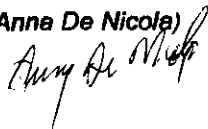
A tal _____ fine,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, co. 1, lett. i), e 76 del D.P.R. 445/2000, l'istante dichiara di essere iscritto nell'Elenco Unico Nazionale Difese D'Ufficio.

_____, addì _____

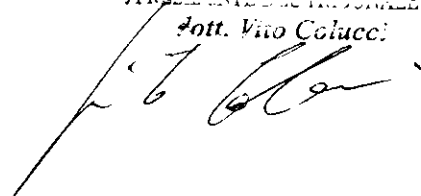
Si allega la seguente documentazione

1. Copie dei verbali delle udienze dove si è svolta l'attività.
2. Messa in mora;
3. Decreto ingiuntivo;
4. Atto di precetto;
5. Verbale di pignoramento mobiliare infruttuoso o negativo.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE RA
Gott. Vito Colucci



**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO**
Art. 116 T.U.S.G.

Ill.mo _____

* * *

Il/la sottoscritto/a avv. _____ c.f. _____

del Foro di _____ con studio in _____ (p.e.c. _____)

PREMESSO

1) che il professionista istante ha svolto le proprie prestazioni professionali, quale difensore d'ufficio, in favore del sig. _____ nato a _____ il _____

imputato del penale procedimento

(RGNR)

(RG GIP)

(RG DIB)

2) che il sig. _____ non ha ottemperato al pagamento dei compensi professionali e delle spese spettanti al sottoscritto per l'attività defensionale svolta, e che nei confronti dello stesso è stata inutilmente esperita la procedura per il recupero del credito professionale come risulta dalla seguente documentazione allegata: messa in mora, decreto ingiuntivo, atto di precetto, verbale di pignoramento mobiliare infruttuoso o negativo.

3) che gli atti della procedura monitoria ed esecutiva sono stati ritualmente notificati presso _____;

CHIEDE

che la Signoria Vostra voglia provvedere alla liquidazione dei compensi professionali per l'ammontare di € _____, oltre rimborso forfetario (15%), IVA e CNAP, secondo la seguente nota specifica

Indicazione dei compensi secondo quanto previsto dalla tabella allegata al protocollo.

LA PRESIDENTE

(Avv. Anna De Nicola)

Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE RE
Dott. Vito Colucci

Vito Colucci

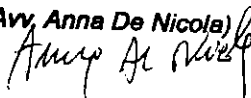
**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO**
Art. 116 T.U.S.G.

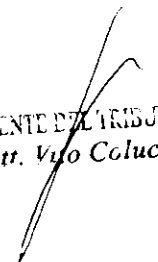
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, co. 1, lett. i), e 76 del D.P.R. 445/2000, l'istante dichiara di essere iscritto nell'Elenco Unico Nazionale Difese D'Ufficio.

_____, addì _____

Si allega la seguente documentazione

1. Copie dei verbali delle udienze dove si è svolta l'attività.
2. Messa in mora;
3. Decreto ingiuntivo;
4. Atto di precetto;
5. Verbale di pignoramento mobiliare infruttuoso o negativo.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)



PRESIDENTE DEL TRIBUNALE RI
Avv. Vito Colucci

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO
(Irreperibili di diritto art. 117 T.U.S.G.)**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, co. 1, lett. i), e 76 del D.P.R. 445/2000, l'istante dichiara di essere iscritto nell'Elenco Unico Nazionale Difese D'Ufficio.

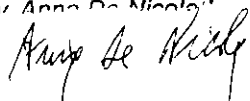
_____, addì _____

Documentazione da allegare

1. Copie dei verbali delle udienze dove si è svolta l'attività.
2. Decreto di irreperibilità.

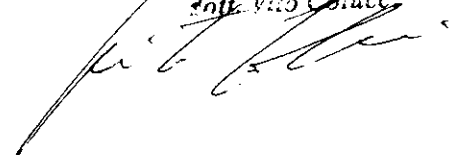
LA PRESIDENTE

Avv. Anna De Nicola



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE SE

dot. Vito Colucci



ALL 5

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO
(Irreperibile di fatto art. 117 T.U.S.G.)**

Ill.mo _____

* * *

Il/la sottoscritto/a avv. _____ c.f. _____

del Foro di _____ con studio in _____ (p.e.c. _____)

PREMESSO

1) che il professionista istante ha svolto le proprie prestazioni professionali, quale difensore d'ufficio, in favore del sig. _____ nato a _____ il _____

imputato del penale procedimento

(RGNR)

(RG GIP)

(RG DIB)

2) che l'atto stragiudiziale di messa in mora inviato al sig. _____ tramite raccomandata postale A/R – o notificato a mezzo U.ne.p.:

- al luogo di residenza e/o domicilio dell'imputato risultante dagli atti processuali;
- al luogo di residenza risultante dalla certificazione anagrafica aggiornata;
- al luogo di residenza/domicilio risultante dalla certificazione DAP (ove entrato nel circuito penitenziario);

veniva restituito al mittente perché il destinatario risulta irreperibile, sconosciuto o trasferito in ignota destinazione;

3) che non sussistono, pertanto, le condizioni per il recupero coattivo dei crediti professionali richiesti con la presente istanza, versando il sig. _____ in una situazione di irreperibilità di fatto secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.P.R. 115/2002.

CHIEDE

che la Signoria Vostra voglia provvedere alla liquidazione dei compensi professionali per l'ammontare di € _____, oltre rimborso forfetario (15%), IVA e CNAP, secondo la seguente nota specifica

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
Napoli
[Firma]

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO
(Irreperibile di fatto art. 117 T.U.S.G.)**

Indicazione dei compensi secondo quanto previsto dalla tabella allegata al protocollo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, co. 1, lett. i), e 76 del D.P.R. 445/2000, l'istante dichiara di essere iscritto nell'Elenco Unico Nazionale Difese D'Ufficio.

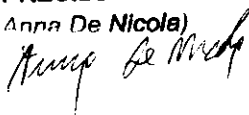
_____, addì _____

Si allega la seguente documentazione.

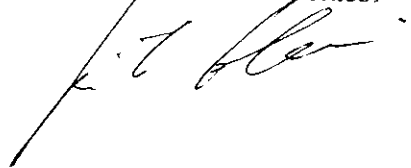
1. Copie dei verbali delle udienze dove si è svolta l'attività;
2. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza e/o domicilio risultante dagli atti;
3. Decreto di citazione con relata di notifica all'imputato;
4. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza risultante dalla certificazione anagrafica;
5. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza risultante dalla certificazione DAP;
6. Certificazione anagrafica;
7. Ricerche al DAP.

LA PRESIDENTE

Avv. Anna De Nicola



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
Avv. Paolo Salucci



**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO**
(Irreperibili di fatto di cittadinanza estera art. 117 T.U.S.G.)

Ill.mo _____

* * *

Il/la sottoscritto/a avv. _____ c.f. _____

del Foro di _____ con studio in _____ (p.e.c. _____)

PREMESSO

1) che il professionista istante ha svolto le proprie prestazioni professionali, quale difensore d'ufficio, in favore del sig. _____ nato a _____ il _____

imputato del penale procedimento

(RGNR) (RG GIP) (RG DIB)

2) che l'atto stragiudiziale di messa in mora inviato al sig. _____ tramite raccomandata A/R o notificato a mezzo U.n.e.p.:

- al luogo di residenza dell'imputato risultante dagli atti processuali;
- al luogo di residenza risultante dalla certificazione anagrafica aggiornata;
- al luogo di residenza risultante dalla certificazione DAP (ove entrato nel circuito penitenziario)
- al luogo indicato dall'Ufficio immigrazione della Questura di _____ (ove la Questura abbia riscontrato la richiesta di informazioni entro 30 giorni);

veniva restituito al mittente perché il destinatario è irreperibile, sconosciuto o trasferito verso ignota destinazione;

- che non sussistono, pertanto, le condizioni per il recupero coattivo dei crediti professionali richiesti con la presente istanza, versando il sig. _____ in una situazione di irreperibilità di fatto secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.P.R. 115/2002.

CHIEDE

che la Signoria Vostra voglia provvedere alla liquidazione dei compensi professionali per l'ammontare di € _____, oltre rimborso forfetario (15%), IVA e CNAP, secondo la seguente nota specifica

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)
Anna De Nicola

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
dott. Vito Colucci
Vito Colucci

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
DEI COMPENSI E DELLE SPESE
AL DIFENSORE D'UFFICIO**
(Irreperibili di fatto di cittadinanza estera art. 117 T.U.S.G.)

Indicazione dei compensi secondo quanto previsto dalla tabella allegata al protocollo.

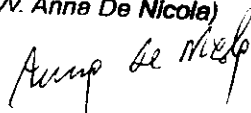
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, co. 1, lett. i), e 76 del D.P.R. 445/2000, l'istante dichiara di essere iscritto nell'Elenco Unico Nazionale Difese D'Ufficio.

_____, addì _____

Documentazione da allegare

1. Copie dei verbali delle udienze dove si è svolta l'attività.
2. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza risultante dagli atti;
3. Decreto di citazione;
4. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza risultante dalla certificazione anagrafica;
5. Certificazione anagrafica;
6. Ricerche al DAP;
7. Richiesta informazioni all'Ufficio stranieri Questura e suo eventuale riscontro;
8. Avviso di mancato recapito della raccomandata A/R spedita alla residenza risultante dal riscontro eventualmente ricevuto dall'Ufficio stranieri della Questura.

LA PRESIDENTE
(Avv. Anna De Nicola)



IL PREGIUDICATO DEL TRIBUNALE RI
Sott. Vito Carucci

